

di Roberto Serasio

Ville, sempre ville, fortissimamente ville

Il Piemonte possiede una serie di ville storiche di pregio, alcune più antiche del mare piano, tutte meritevoli di una visita. Si parte alla scoperta delle ville meno note, ma chi seguirà questo itinerario di certo non rimarrà deluso.



Quale miglior titolo a questo articolo se non la parafrasi della famosa frase di Vittorio Alfieri. Sì, perché è proprio dalla tenuta dei Marchesi Alfieri che iniziamo questo tour alla scoperta di alcune delle eccellenze architettoniche del Piemonte.

LA TENUTA MARCHESI ALFIERI

In quel di San Martino Alfieri (AT), era anticamente un castello di proprietà dei signori di San Martino, i Solaro. Nel 1696, in seguito alla sua acquisizione da parte della famiglia Alfieri, furono iniziati i lavori per trasforma-

▲ Principato di Lucedio
foto D. Lorenzo

re il rustico castello in una splendida dimora barocca. Il risultato è un edificio dalle linee semplici che non stona nel contesto dei vigneti che costellano lo splendido paesaggio.

Nel 1720, proprio di fronte alla residenza, viene realizzata l'Orangerie, utilizzata



decorazioni ottocentesche tra cui spiccano cicli pittorici di soggetto mitologico. Seguono le camere le cui decorazioni riprendono **motivi grotteschi** e segni zodiacali. Accanto alla villa sorgono alcuni edifici di servizio, come le cucine medievali e la "Bigataia", adibita a suo tempo all'allevamento dei bachi da seta.

Il progetto originale del parco è di **Xavier Kurten**, l'architetto che abbiamo già incontrato nella tenuta Marchesi di Belferi e, come gran parte delle sue realizzazioni, è improntato sullo stile romantico tipico dei giardini all'inglese. Il visitatore, passeggiando al suo interno, troverà una serie di alberi antichi, alcuni alti oltre i venti metri. Impianti più recenti hanno aggiunto piante di agrifoglio, di bambù e bianchi gruppi di

ortensie come le "Hydrangea arborescens" che donano colore ai punti più in ombra e le "M.me Emile Mouillière" che arredano gli spazi più vicini alla dimora. Come molte strutture simili, anche il Torrione può essere una location ideale per cerimonie e matrimoni raffinati ed eleganti, ma non solo, due eleganti suite, poste all'interno della villa sono a disposizione per gli ospiti che vogliono provare l'esperienza della "vie de château" che unisce il fascino degli ambienti antichi, ma con comfort moderni. Chi preferisce un ambiente meno formale, ma comunque raffinato può usufruire del bed & breakfast ricavato nella "Bigataia" che, anche se minuziosamente restaurata, non ha perso il suo fascino antico.

www.iltorrione.com

▲ Casa Lajolo

NEL TORINESE A CASA LAJOLO

L'attuale fisionomia di **Casa Lajolo**, sita in Piossasco (TO), venne acquisita intorno alla metà del XVIII secolo per opera di Aleramo di Chialamberto, anche se il portico con il relativo terrazzo all'estremità nord orientale della casa, così come l'ambiente adiacente, vennero aggiunti nella seconda metà dell'Ottocento dai Lajolo, eredi dei conti di Chialamberto, rispettandone però lo stile originario.

Nel corso del XIX secolo l'edificio subì gli effetti dell'occupazione delle truppe italiane durante la Prima guerra mondiale, dei comandi tedeschi nel corso della Seconda e dell'ospitalità temporanea di suore francesi nel periodo tra le due guerre. Fortunatamente, grazie ▶